



COMUNE DI STANGHELLA

Provincia di Padova

AREA 2 - Ed.Privata - Urbanistica - Ced - Manutenzioni - Gest.Territorio - LLPP - Prot.Civile

DETERMINAZIONE N° 9 DEL 21/01/2026
(Ufficio n° 1 DEL 21/01/2026)

Oggetto: PA DIGITALE – MISURA 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU) – COMUNI (MAGGIO 2025)” – PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITA’ FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU”.

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50 COMMA 1 LETT. b) DEL D. LGAS. 36/2023 MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA MEPA, PER SERVIZIO DI GEOREFERENZIAZIONE NUMERI CIVICI (ANNCSU).

**CUP. G51J25003510006
CIG. B9FCC0A362**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la proposta di determinazione n. 1 del 16/01/2026, di seguito riportata:

VISTO il combinato disposto dall’art. 107, 3° comma, lett. d) e dall’art. 109, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, dove assegna ai dirigenti ovvero ai responsabili degli uffici o dei servizi tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d’indirizzo adottati dall’organo politico, compresi quelli di gestione finanziaria;

RICHIAMATO il Decreto a firma del Sindaco n. 1 del 31/01/2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di posizione organizzativa” con il quale:

- è stato nominato Responsabile del Servizio dell’Area 2: Edilizia Privata, Urbanistica, Servizio CED, Manutenzioni, Gestione del Territorio, Lavori Pubblici, Protezione Civile, il Geom. Zanetti Luca ai sensi dell’art. 50, comma 10 e dell’art. 109 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 267/2000;
- è stato nominato Responsabile del Servizio dell’Area 3: Servizi Finanziari, Tributi, Economato, Risorse Umane, Polizia Locale, la D.ssa Laura Patria e, in caso di vacanza, impedimento o assenza, le funzioni sostitutive sono state assegnate alla D.ssa Pigozzo Ilaria Responsabile dell’Area 1 – Servizi demografici, Elettorale, Commercio, Servizi Sociali, Segreteria, Protocollo, ai sensi dell’art. 50, comma 10 e dell’art. 109 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 267/2000, (mentre limitatamente ai giorni di collaborazione in forma condivisa con altro Ente, ai sensi dell’art. 23 CCNL Enti Locali del 16/11/2022, le funzioni sostitutive sono state assegnate alla D.ssa Crivellari Elisa con decorrenza dalla sottoscrizione della convenzione e fino al 31/01/2027); con decorrenza dal 01/02/2025 fino al 31/01/2027;

VISTI:

- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi di cui alla deliberazione G.C. n. 42 del 08/04/1999 e successiva modifica di cui alla deliberazione G.C. n. 49 del 17/09/2002;
- il vigente Regolamento di Contabilità Comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 40 del 27/09/2021;
- Delibera di Consiglio Comunale nr. 31 del 25/09/2025 avente ad oggetto: "AGGIORNAMENTO E MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027";
- Delibera di Giunta Comunale nr. 71 del 13/11/2025 avente ad oggetto: "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI";
- Delibera di Consiglio Comunale nr. 48 del 22/12/2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028";
- Delibera di Giunta Comunale nr. 84 del 24/12/2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2026-2028";

VISTA la deliberazione di Giunta C. n. 4 del 29/01/2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021" in particolare la sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione", sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi, trasparenza";

ATTESO CHE a decorrere dallo 01/01/2015 vigono i nuovi principi contabili sanciti dal D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, coordinato con il D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014;

RICHIAMATO:

- il decreto ministeriale n. prot. 90 / 2025 - PNRR del 29/05/2025 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO "DATI E INTEROPERABILITÀ" - "MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU) COMUNI (maggio 2025);
- l'Avviso pubblicato in data 30/05/2025 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza iniziale del 15/09/2025, prorogato alle ore 23:59 del 30/09/2025 con decreto n.134/2025-PNRR del 11/09/2025;

ATTESTATO che il Codice Unico di Progetto (CUP) del progetto finanziato con il suddetto Avviso è il seguente: G51J25003510006;

PRESO ATTO:

- della candidatura inviata, ricevuta con Pec in data 30/07/2025 ed acquisita al Protocollo generale di Questo Ente in pari data col n. 7648;
- della candidatura ammessa, ricevuta con Pec in data 27/11/2025 ed acquisita al Protocollo generale di Questo Ente in data 28/11/2025 col n. 11997;
- della conferma dell'inserimento CUP, ricevuta con Pec in data 03/10/2025 ed acquisita al Protocollo generale di Questo Ente in data 06/10/2025 col n. 10017;
- della comunicazione di finanziamento assegnato, ricevuta con Pec in data 27/11/2025 ed acquisita al Protocollo generale di Questo Ente in data 28/11/2025 col n. 11997;

RICHIAMATI:

- il decreto ministeriale di approvazione n. 90 - 2/2025 ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati "Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane - Comuni (maggio 2025)". FINESTRA TEMPORALE n. 2 dal 16/07/2025 al 30/09/2025;
- l'art. 3 del decreto sopracitato: i Soggetti Attuatori di cui all'Elenco n.1, sono tenuti al rispetto dei

seguenti obblighi:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertita con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, da ultimo modificata con decisione di esecuzione ECOFIN del 20 giugno 2025, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 e richiedere autorizzazione per eventuali modifiche al progetto in conformità con le disposizioni di cui all'art. 14 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) sugli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 (che decorrono a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 dell'Avviso) fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della "Piattaforma" (ad esempio la data di stipula dei contratti nonché il nominativo CF/P.IVA del fornitore, e tutte le informazioni che saranno richieste in merito allo stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4);
- k) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- l) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- m) alimentare la Piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Economia e Finanze – Ispettorato Generale per il PNRR;
- n) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- o) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento della Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del Servizio del MEF - Ispettorato generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti

europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
p) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
q) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.3.1, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
r) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2, salvo proroghe autorizzate dal Dipartimento, e comunque non oltre il termine ultimo del 31 marzo 2026, come previsto dal decreto n. 39/2025-PNRR del 14/02/2025;
s) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;
t) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
u) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
v) con riferimento alla raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo l'Ente deve:
- individuare il titolare effettivo per ciascun fornitore e inserire i corrispondenti dati in Piattaforma;
- acquisire e tenere agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi di ciascun titolare effettivo indicato sulla Piattaforma PA digitale 2026;
w) Il Soggetto attuatore è tenuto altresì a rispettare le "Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum" reperibili al seguente link <https://innovazione.gov.it/italiadigitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>.
Ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento.

RITENUTO necessario individuare la Ditta GEMMLAB SRL con sede legale ad Abano Terme (PD) - P. Iva n. 04192440289, per l'affidamento del SERVIZIO DI GEOFERENZIAZIONE NUMERI CIVICI (ANNCSU), ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 mediante trattativa diretta Mepa per adempiere all'Avviso di cui alla "MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU) – COMUNI (MAGGIO 2025)" – PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA' FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU" - CUP. G51J25003510006";

RICHIAMATI:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 a tenore del quale l'affidamento dei contratti sottosoglia avviene con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (omissis");
- l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 €, per i quali

l'affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l'affidamento; la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

ATTESO CHE la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015);

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto e che la tipologia di lavori secondo quanto necessario fare, non è presente sul MEPA e che quindi si procederà all'acquisizione in oggetto mediante affidamento diretto;

PRESO ATTO CHE:

- il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta;
- nell'ambito del MEPA è stata istituita, a partire dal 6 agosto 2016, la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'Ordine Diretto e alla Richiesta di Offerta, gli utenti delle Pubbliche Amministrazioni potranno utilizzare anche la "Trattativa Diretta";
- la Trattativa Diretta si configura infatti come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico; come la RDO, la Trattativa Diretta può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica;
- non dovendo garantire pluralità di partecipazione, la Trattativa Diretta non ne presenta le tipiche richieste informative (criterio di aggiudicazione, parametri di peso/punteggio, invito dei fornitori, gestione dei chiarimenti, gestione delle Buste di Offerta, fasi di aggiudicazione);
- il D. Lgs. 36/2023, recante «Codice dei contratti pubblici», in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
- l'art. 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che, salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con la modalità di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999, l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e l'art. 1, commi 496, 497 e 499 della Legge n. 208/2015 che disciplinano l'acquisto di beni e servizi tramite convenzioni Consip e Mercato Elettronico;
- le linee guida n. 4 dell'ANAC secondo cui la stazione appaltante motiva il mancato rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti in considerazione della particolare struttura del

mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

CONSIDERATO CHE non vi sono convenzioni Consip attive utilizzabili per l'acquisizione dei lavori in questione;

VERIFICATO CHE il servizio in oggetto risulta presente nel catalogo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA - CPV Identificativo 72300000-8;

RITENUTO di procedere mediante Trattativa Diretta RDO n. 5966910 in data 12/01/2026, rivolta alla Ditta GEMMLAB SRL con sede legale ad Abano Terme (PD) - P. Iva n. 04192440289, per l'affidamento del SERVIZIO DI GEOFERENZIAZIONE NUMERI CIVICI (ANNCSU), per adempiere all'Avviso di cui alla "MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU) – COMUNI (MAGGIO 2025)" – PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA' FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU" - CUP. G51J25003510006";

PRESO ATTO CHE:

- è stata avviata sulla piattaforma MePA Trattativa diretta RDO n. 5966910 in data 12/01/2026, rivolta alla Ditta GEMMLAB SRL con sede legale ad Abano Terme (PD) - P. Iva n. 04192440289, per l'acquisizione formale dell'offerta economica e della documentazione amministrativa necessaria per l'esecuzione dei servizi sopra riportati;
- entro il termine si è proceduto all'apertura della busta telematica, contenente l'offerta inviata dal citato operatore economico, per un importo pari ad € 3.546,23.= oltre IVA del 22%;

RITENUTO di poter affidare tramite trattativa diretta sul MEPA (RDO n. 5966910 in data 12/01/2026) alla Ditta GEMMLAB SRL con sede legale ad Abano Terme (PD) - P. Iva n. 04192440289, secondo l'offerta presentata in data 14/01/2026 tramite la piattaforma Acquisti in rete PA, per un importo pari ad € 3.546,23.= oltre all'Iva del 22% di € 780,17.= per un totale complessivo di € 4.326,40.=, l'incarico per l'affidamento del SERVIZIO DI GEOFERENZIAZIONE NUMERI CIVICI (ANNCSU) "MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU) – COMUNI (MAGGIO 2025)" – PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA' FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU" - CUP. G51J25003510006", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO CHE:

- la richiesta e la gestione del CIG dal 01/01/2024 avvengono in modalità integrata con la Piattaforma dei Contratti Pubblici di Anac per:
 - Ordini o Appalti specifici di Convenzioni e Accordi quadro attivati sul nuovo Sistema di e-Procurement;
 - Ordini, RdO o Appalti specifici effettuati sui Mercati telematici (MePA e SDAPA);
 - Gare in ASP e Gare su delega;
- è on line la nuova versione della piattaforma di e-procurement Acquisti in rete, che nel mese di dicembre 2023 ha ottenuto la certificazione dall'Anac. Acquisti in rete è quindi integrata con la Piattaforma Contratti Pubblici di Anac ed è entrata a far parte di quell'ecosistema introdotto dal nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. n. 36/2023), a partire dal 1° gennaio 2024, con l'obiettivo della "digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti";

DATO ATTO quindi che il codice CIG, rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., e acquisito attraverso Piattaforma Contratti Pubblici – PCP / Anac E-Form della Piattaforma MEPA, in conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 31/03/2023 n. 3, è il seguente: **B9FCC0A362**;

VERIFICATO che è stata accertata, altresì, la regolarità contributiva del suddetto operatore economico, come risulta dal DURC – on line, in copia in atti, Richiesta Numero Protocollo INPS_48658975 Data richiesta 08/12/2025 Scadenza validità 07/04/2026;

RISCONTRATO CHE ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 36/2023 comma 2 *"in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi"*;

DATO ATTO CHE per i servizi in oggetto, il precedente affidamento dello stesso settore merceologico è stato disposto a diverso operatore economico e risulta pertanto rispettato il principio di rotazione;

RICHIAMATI il D. Lgs. n. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (cd. "Amministrazione Trasparente");

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO che:

- la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata, ai, sensi dell'ex art.29 del D. Lgs. 50/2016, in Amministrazione trasparente;
- sarà acquisita la dichiarazione in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza ed integrità presentata dalla ditta affidataria del servizio, come da disposizioni di cui al Modello Legge n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà acquisita la dichiarazione relativa alla verifica dei requisiti di carattere generale della Ditta affidataria, di cui al D. Lgs. n. 36/2023;

VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

VISTO l'art. 107 c. 3 del D.Lgs. 267/2000 sulla base del quale spettano ai Dirigenti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il proprio parere di regolarità tecnica attestante la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa inserito nella fase preventiva di formazione dell'atto come risulta dal sistema

informatico dell'ente;

VISTO altresì il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma e 147 bis - 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il procedimento istruttorio di cui alla presente determinazione è stato condiviso con l'istruttore del settore di competenza, il cui nominativo è registrato nel gestionale informatico in uso, il quale ha predisposto la proposta di determinazione in oggetto (misura del vigente piano comunale di prevenzione della corruzione);

DETERMINA

- 1) **DI APPROVARE** le premesse come parte integrante del presente atto;
- 2) **DI APPROVARE** le risultanze della Trattativa Diretta in MEPA - RDO n. 5966910 in data 12/01/2026, a seguito della procedura illustrata in premessa;
- 3) **DI AFFIDARE** alla Ditta GEMMLAB SRL con sede legale ad Abano Terme (PD) - P. Iva n. 04192440289, secondo l'offerta presentata in data 14/01/2026 tramite la piattaforma Acquisti in rete PA – Stipula del 16/01/2026, l'incarico per l'affidamento del SERVIZIO DI GEOFERENZIAZIONE NUMERI CIVICI (ANNCSU) “MISURA 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU) – COMUNI (MAGGIO 2025)” – PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU” - CUP. G51J25003510006”, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo pari ad € 3.546,23.= oltre all'Iva del 22% di € 780,17.= per un totale complessivo di € 4.326,40.=;
- 4) **DI IMPEGNARE** a favore della Ditta **GEMMLAB SRL** con sede legale ad Abano Terme (PD) - P. Iva n. 04192440289, la somma di **€ 4.326,40.=** impegnandola al **Cap. 1071** denominato ““Misura 1.3.1. “Piattaforma Digitale Nazionale Dati - ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU) - COMUNI (MAGGIO 25)”- PNRR M1C1 Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” FINANZIATO DALL’UE - NextGenerationEU”- CUP.G51J25003510006” – **IMP. 99** del Bilancio di Previsione 2026/2028 esecutivo, E.F. 2026;
- 5) **DI ATTESTARE** l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;
- 6) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi”;
- 7) **DI DARE ATTO** dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'art. 10 c. 2 e c. 3, e art. 11 del Codice di Comportamento aziendale e dell'art 6/bis della legge 241/90 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;
- 8) **DI DARE ATTO** che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il

riferimento a dati sensibili e giudiziari.

Si da atto che si provvederà alla pubblicazione nel sito istituzionale dei dati e informazioni previsti ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del servizio

Luca Zanetti

Documento Firmato Digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale)

Stanghella, li 16/01/2026

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Marisa Mattiolo